



## CONFERENZA NAZIONALE ENTI SERVIZIO CIVILE

### CNESC DENUNCIA: SERVIZIO CIVILE NAZIONALE A RISCHIO CHIUSURA

La Cnesc è **preoccupata e indignata** per il taglio drastico delle risorse economiche per il servizio civile.

Dai **299 milioni stanziati per il 2008** dal precedente esecutivo ai **171 previsti nella Finanziaria 2009**: un **taglio del 42%**, il peggiore della storia del servizio civile nazionale. Una cifra che mette a rischio la possibilità di avere bandi per il 2009 se non per un esiguo numero di volontari.

Già **quest'anno** il servizio civile ha avuto una **battuta d'arresto** con **solli 32.000** volontari rispetto ai 50.000 del 2007.

**A nulla sono valse gli appelli** che ormai da anni gli Enti continuano a lanciare sulla necessità di uno stanziamento minimo di 400 milioni l'anno per un sistema di servizio civile nazionale degno di tal nome che permetta l'avvio di 70.000 - 80.000 volontari l'anno. Numeri mai raggiunti nonostante siano ampiamente inferiori alle richieste di giovani e Enti.

**A nulla sono valse le numerose ricerche** fatte in questi anni da Enti, Università, Istituti di ricerca e dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile (compresa l'ultima curata dalla Fondazione E. Zancan proprio per l'UNSC) che hanno messo in risalto l'alto valore sociale, educativo e culturale del servizio civile nazionale per i giovani che lo svolgono, per i territori e le loro necessità e per la società civile tutta quale strumento di coesione sociale e diffusione di una cultura di cittadinanza attiva, nonviolenza e solidarietà che oggi ci pare sia una delle poche, vere, emergenze nazionali.

Gli **enti aderenti alla Cnesc** sono consapevoli che vi sono molti aspetti del servizio civile nazionale da riformare; la Cnesc da tempo ha avanzato proposte in tal senso ed è disponibile a proseguire un confronto costruttivo con le istituzioni competenti. Ma il taglio delle risorse è un errore che ha come unico effetto l'aggravamento dei problemi esistenti e non la loro risoluzione".

La Cnesc è **favorevole ad aprire un tavolo per la revisione delle regole**, ma è **contraria a che questo possa portare ad un riadattamento del sistema in funzione di risorse sempre più limitate sancendo l'idea di un servizio civile di nicchia**, impoverito sul piano qualitativo (forme abbreviate, part-time, rimodulazione delle ore) o sul piano culturale e sminuito in alcune finalità e nella sua storia (educazione dei giovani, difesa e legame con l'obiezione di coscienza). Criteri in antitesi con un servizio civile popolare e di reale impatto educativo e culturale sulla società civile.

Roma, 21 ottobre 2008

ufficio stampa  
Paola Scarsi 347 3802307

**Alla Cnesc aderiscono: Acli, Aism, Anpas, Anspi, Arci Servizio Civile, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, Caritas Italiana, Cenasca-Cisl, Cesc, Cnca, Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia, Cong.P.S.D.P.Ist.don Calabria, Italia Nostra, Federsolidarietà / CCI, Focsiv, Legacoop, Scs/Cnos, Unpli, WWF**

Segreteria: c/o Caritas Italiana  
Via Aurelia 796 - 00165 Roma . Tel : 06/66177001 (centralino); Fax è 06/66177602; mail:  
[serviziocivile@caritasitaliana.it](mailto:serviziocivile@caritasitaliana.it)